



Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 24 giugno 2022 – frutticoltura
Melo e pero

Lotta alla 2^a generazione di carpocapsa e controllo delle malattie fungine

Nelle zone più precoci da Pont-Saint-Martin a Villeneuve i modelli matematici (somma delle temperature) indicano l'inizio della seconda generazione della carpocapsa.

Il trattamento insetticida contro la seconda generazione insetticida in molti frutteti non è necessario. Per decidere se effettuare l'intervento si deve controllare a campione la presenza dei fori di penetrazione nei frutti causati dalle larve. **Il trattamento è giustificato solo al superamento della soglia di 8 frutti bacati su 1.000 frutti controllati. In caso di mancato superamento di tale soglia, ripetere il controllo a distanza di 10 giorni.**

Nelle zone sopra indicate procedere subito al controllo e, solo in caso di superamento della soglia, intervenire tempestivamente scegliendo uno dei principi attivi riportati in tabella, mentre nelle zone più tardive si possono aspettare 3 – 5 giorni,

PRINCIPIO ATTIVO	NOTE
Emamectina benzoato	
Fosmet	Revocato termine di utilizzo il 1-11-2022
Spinetoram	
Spinosad	<u>autorizzato in agricoltura biologica</u>
Virus della granulosi	<u>autorizzato in agricoltura biologica</u>

Oidio

Miscelare all'insetticida contro carpocapsa uno specifico fungicida anti-oidico (**Bicarbonato di potassio** oppure **Bupirimate** oppure **Cyflufenamid**) solo se negli ultimi 10/12 giorni non si è trattato contro questa malattia fungina.

Ticchiolatura

L'aggiunta di un ulteriore fungicida anti-ticchiolatura può rendersi necessario solo se nel frutteto sono presenti macchie causate dal patogeno. Per la gestione delle infezioni secondarie si può utilizzare in previsione di precipitazioni uno dei seguenti principi attivi: **Fluazinam** oppure **Dodina** oppure **Captano** oppure **Ditianon**

Lotta Biologica contro oidio e ticchiolatura

Prodotti **rameici + zolfo** oppure **Bicarbonato di potassio** oppure formulati a base di **zolfo** (con lo zolfo prestare attenzione alle alte temperature).

Attenzione al tempo di carenza in particolare se usati su varietà precoci (Gala).

Salvaguardia degli alveari: da inizio fioritura fino a caduta petali vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti. Prima di trattare con i suddetti prodotti è inoltre obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Le disposizioni per la salvaguardia delle api sono contenute nelle linee guida approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili:

Prima di qualsiasi trattamento in zone agricole che si trovino a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare che nell'etichetta dei fitofarmaci non siano presenti le frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta). In prossimità di tali zone è inoltre obbligatorio apporre il cartello di avviso previsto dall'allegato alla DGR 342/2017.

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/cartellonistica_i.aspx

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275211)

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional
